

LA TERZA ITALIA MANIFESTO DI UN PAESE CHE NON SI TIRA INDIETRO



di Antonio Amendola, Presidente di Shoot4Change

Confesso che ho letto il libro “La Terza Italia - Manifesto di un Paese che non si tira indietro” di Vincenzo Spadafora, Garante per l’infanzia e l’adolescenza, con un misto di curiosità e scetticismo. Lo vedo troppo sorridente in copertina. Mi sono chiesto cosa avesse sempre da ridere e sorridere in tutte le foto che vedo in giro, anche sui *social network*... Sarà diverso dagli altri? Sa qualcosa che non sappiamo? Ci prende in giro? Ho letto e ho semplicemente capito: è “solo” una persona perbene. Tutto (apparentemente) qui.

E nelle 144 pagine de “La Terza Italia” edito da Mondadori si susseguono i racconti proprio delle persone perbene impegnate nella Terra dei Fuochi così come a Roma, a Gaza, in Rwanda, a Lampedusa, nelle carceri minorili.

Una persona perbene va avanti facendo quello che sente di dover fare in un dato momento della vita, senza farlo pesare, senza sgomitare e senza muscoli lunghi. Lo fa e basta. Magari si sente dare del “fesso” perché fa volontariato, perché “lavora gratis”, perché presta parte del proprio tempo per trovare soluzioni a problemi non risolti da chi invece dovrebbe farlo “per dovere istituzionale superiore”.

Una persona perbene sa che è più facile combattere per dei valori piuttosto che esserne all’altezza.

Una persona perbene lo fa e - magari - lo dice, perché è importante dare l’esempio e dimostrare che si può fare, che si può essere persone perbene senza sentirsi in colpa.

E una persona perbene si può anche permettere di credere in realtà come quella di Shoot4Change che racconta piccole storie, perché sa che è importante raccontare storie e formare ragazzi, bambini, adolescenti. Uno così sa che la vera e duratura rivoluzione sociale comincia dall’educazione.

Pensavo tutto questo leggendo il suo libro e vedendo e rivedendo la copertina in cui sorrideva.

E ho capito che non parlava solo di lui ma di tutti noi. Di quelli del cosiddetto Terzo Settore, che molti considerano terza classe. Quella dei “fessi” *naif*. Quelli che esistono, resistono resistono resistono cercando di fare qualcosa con quel poco che sanno fare.

Ho cominciato a sorridere anch’io. ■

VINCENZO SPADAFORA
**LA TERZA
ITALIA**
MANIFESTO DI UN PAESE
CHE NON SI TIRA INDIETRO

